

TORNATA DEL 15 FEBBRAIO

**MASSEI.** Domando la parola.

Ho l'onore di presentare alla Camera un deliberato del collegio dei notai della città di Lucca, col quale chiedono la modificazione di alcuni articoli del Codice civile, i quali lederebbero grandemente la professione notarile.

**PRESIDENTE.** Questa petizione sarà trasmessa alla Commissione della legge che attualmente si discute.

**D'ONDES-REGGIO.** Contro la legge della soppressione delle corporazioni religiose presento una petizione dei frati da San Francesco da Paola del comune di Mazzara in Sicilia. Ed altra degli abitanti del comune di Castoreale in Sicilia parimenti contro quella legge.

**MICELI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Sarà trasmessa a quella Commissione.

Il deputato Miceli ha la parola.

**MICELI.** Ed io tutto al contrario dell'onorevole deputato Ondes presento alla Camera una petizione dei più notabili cittadini di Salemi in Sicilia, comune di sedici mila abitanti ed illustre per nobilissime tradizioni patriottiche, i quali istantemente domandano la soppressione delle corporazioni religiose e la conversione dell'Asse ecclesiastico; ed esortano la Camera perchè provveda subito a questo bisogno del paese, insistendo sempre pel riconoscimento del diritto dei comuni a succedere al possesso dei beni rustici ed urbani delle corporazioni suddette.

**PRESIDENTE.** Anche questa petizione sarà trasmessa alla Commissione stessa.

**CANTÙ.** Presento varie petizioni per salvare le corporazioni religiose. Prima quella d'alcuni capi famiglia di Raggiolo in Casentino. Una d'altri capi famiglia di San Jacobo a Modine nella diocesi d'Arezzo. Una con 131 firme d'abitanti del comune di Pagnano, provincia di Como.

Di 2588 sono rivestite altre petizioni del Modenese, e di 1633 altre del Bolognese, le quali unite alle 2665 già da me presentate sommano a 4298. Tutte implorano la salvezza di istituzioni, non meno importanti alla religione che alle famiglie.

**PRESIDENTE.** Questa petizione sarà trasmessa alla Commissione anzidetta.

**LA PORTA.** Ricorderò alla Camera come giorni sono il deputato D'Ondes-Reggio presentava una petizione a favore delle corporazioni religiose, e diceva: che alcuni dei più cospicui cittadini di Girgenti avevano firmata una legale petizione.

Ora mi arriva da Girgenti il seguente dispaccio con incarico di rivolgerlo alla Camera:

« Montano, Macaluso, Bongiorno, Campanella, d'Alessandro, niegano firme petizione; sessanta (8 ragazzi, 9 inalfabeti, 6 aragonesi (che sono di un altro paese della provincia), 3 ex-birri borbonici, 2 incogniti, 3 esteri, elettori 19 in tutto) sono i cittadini i quali veramente mantengono la firma alla petizione presentata dall'onorevole D'Ondes. »

**D'ONDES-REGGIO.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Mi pare che queste controversie non sieno molto convenienti per la dignità della Camera.

**D'ONDES-REGGIO.** Due parole sole!

**PRESIDENTE.** Mi perdoni, se lo ripeto: queste non le son cose da portarsi dinanzi alla Camera. Li prego, onorevoli signori, di non occupare la Camera di discussioni di questa natura.

**LA PORTA.** Scusi, signor presidente, quando si presentano petizioni le cui firme furono carpite o che appartengono a gente che non sa firmare, bisogna sia permessa la parola che denunzia alla Camera questo nuovo abuso del partito clericale.

*Voci a sinistra.* Questo è giusto!

**LA PORTA.** Debbo aggiungere ancora che la deputazione provinciale di Girgenti si rivolge alla Camera perchè voglia affrettare il suo voto per la soppressione delle corporazioni religiose, non perchè si faccia una legge di monopolio e d'infedamento finanziario, ma perchè si faccia una legge d'interesse sociale, economico e politico per le popolazioni.

**D'ONDES-REGGIO.** Domando una sola cosa, ed è che l'onorevole La Porta s'incarichi di presentare alla Camera le firme autenticate di coloro i quali si disdicono perchè almeno si sappia con certezza chi sono codesti uomini vigliacchi che oggi manifestano un'opinione e domani un'altra. *(Si ride)*

**LA PORTA.** Aderisco al desiderio dell'onorevole D'Ondes-Reggio. Al giungere della posta sarò in grado di presentare le firme.

**MUREDDU.** Ho l'onore di presentare alla Camera, anche per ispeciale istanza del mio amico il nostro collega deputato Catucci, una petizione della Giunta municipale di Serino, circondario d'Avellino, la quale dolendosi dei maltrattamenti che si fanno da quegli appaltatori a danno degli operai addetti ai lavori della ferrovia, e temendo che possa essere deviata la loro ferrovia dalla linea proposta per dirigerla negli impraticabili boschi e burroni di Bangano, ricorre alla Camera per quelle deliberazioni che crederà del caso, e prego il signor presidente di trasmetterla alla Commissione incaricata dello studio di quel progetto di legge che si riferisce alle modifiche delle ferrovie meridionali.

**PRESIDENTE.** Sarà trasmessa alla Commissione incaricata dello studio di quel progetto di legge.

**RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER TRASPORTO DI FONDO SUL BILANCIO DELLA GUERRA.**

**FENZI, relatore.** In nome della Commissione generale del bilancio, ho l'onore di presentare la relazione intorno al progetto di legge numero 304 per trasporto all'esercizio del 1865 del fondo rimasto disponibile nel capitolo 61 del bilancio del 1864 del Ministero della guerra sull'armamento dell'esercito.

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.